



## Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile  
Patrizia Pistolozzi, sede  
Municipio di Anzola  
dell'Emilia  
p.zza Grimandi, 1  
www.comune.  
anzoladell'emilia.bo.it  
Comitato di redazione:  
Rosanna Barraco,  
Simona Benuzzi,  
Daniela Buldrini,  
Annamaria Cavari,  
Loretta Finelli,  
Mariangela Garofalo,  
Barbara Martini,  
Maura Matteucci,  
Tiziana Natalini, Cinzia  
Pitaccolo, Barbara Sassi,  
Annalisa Tedeschi  
Progetto grafico e  
impaginazione:  
www.chialab.it  
Distribuzione  
gratuita. Autorizzazione  
del tribunale N. 5446  
del 23/11/1987  
Chiuso in tipografia il  
22/09/2008  
Questo giornale è  
stampato con carta  
riciclata Ricarta Pigna.  
Stampate 7.000 copie.  
Raccolta pubblicità a  
cura di Videopress, Mo,  
tel 059 271412

Indice

02 > 03

la bacheca

*Bilancio Partecipativo 2008*

*Bar e ristoranti, qualcuno in più ma non troppi!*

*Più informati, più sicuri*

*Punto d'Incontro: un nuovo servizio*

*Pronto? ASP risponde*

03 > 04

le attività

*Segnali di pace 2008*

*Anzola Cultura*

*L'italiano che ci unisce*

*Uno sguardo sulla campagna anzolese*

*Cinema sotto le stelle*

04 > 05

i bambini

*Quando la scuola "scende in campo"*

*Cogli l'attimo è il momento giusto*

*È arrivato il Centro giochi*

06

il territorio

*Ville, palazzi e casali storici*

*Rimosso l'elettrodotto*

*Nubifragi di primavera*

*Il parcheggio scambiatore*

08 > 09

le idee

*Consigli e Consiglieri*

11

le associazioni

*Giocando con la storia*

*Corso di Canto al CCA*

*Anzola dei mercatini...*

## Piccoli Ambasciatori di Pace

Saranno stati il caldo afoso e le strade "deserte" o forse tanta solidarietà, ma in questo agosto Anzola dell'Emilia ed il popolo saharawi sono stati ancora più vicini. Nella mattina di sabato 9 agosto infatti, un gruppo di etnia saharawi, composto da dieci bambini, di età compresa fra gli otto e nove anni e da due accompagnatori, è stato ricevuto da entrambi le Amministrazioni comunali di Anzola dell'Emilia e di Sala Bolognese, nei rispettivi Municipi. Doppio appuntamento istituzionale per i bambini saharawi ospitati nel Comune di Sala Bolognese e in altri Comuni della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del progetto di accoglienza "Piccoli ambasciatori di Pace", coordinato, nella provincia di Bologna, dall'Associazione El Ouali. I piccoli visitatori, provenienti dal campo profughi di Smara, nel deserto algerino, hanno voluto portare i loro saluti e manifestare la loro gratitudine ai due Comuni che, nella primavera di quest'anno, hanno approvato ordini del giorno di solidarietà con il popolo saharawi. Da oltre trent'anni infatti, i saharawi vivono in esilio in campi profughi, dopo essere stati costretti ad abbandonare la loro terra d'origine, il Sahara Occidentale, in seguito ad un conflitto armato. Ancora oggi, in maniera pacifica e non violenta, sono in attesa di poter esercitare il proprio diritto all'autodeterminazione con un referendum sostenuto dalle Nazioni Unite. Proprio in sala consiliare, dopo un saluto ufficiale da parte

## Sai quello che vuoi per Anzola?

Si rafforza il patto di partecipazione fra Comune e cittadini: partono le Assemblee di confronto per il secondo Bilancio Partecipativo e quest'anno si potranno fare richieste e dare indicazioni su tutti i servizi comunali.

L'Amministrazione comunale ha destinato 200.000 euro da investire nel 2009 per finanziare le proposte dei cittadini con la modalità del Bilancio Partecipativo avviata lo scorso anno. Quelle selezionate per priorità e fattibilità, saranno finanziate con il Bilancio comunale per il 2009. Le richieste potranno riguardare opere e servizi comunali la cui realizzazione non compor-



del sindaco Loris Ropa, alla presenza dell'assessore Mirna Cocchi e della consigliera delegata alla pace e alla cooperazione Silvia Manfredini, c'è stato lo scambio dei doni e gli amministratori hanno consegnato ai bambini presenti un piccolo ricordo del nostro Comune. Onorati di aver avuto l'opportunità di salutare questi piccoli ambasciatori di pace ci auguriamo che questo non rimanga un appuntamento isolato ma sia l'inizio di un "viaggio" di conoscenza del popolo saharawi da percorrere insieme all'Associazione El Ouali che da anni lavora "sul campo" (o meglio sui campi!).

ti nuove spese fisse di gestione ma con una positiva novità: che quest'anno non vi saranno tematiche specifiche a cui attenersi e si potranno fare proposte su interventi ed opere in qualunque ambito di competenza comunale.

Le Consulte territoriali hanno già consegnato a tutte le famiglie residenti nel nostro Comune il Questionario "Sai quello che vuoi per Anzola?" che serve per depositare le proposte e le richieste di chiunque sia residente ed abbia compiuto i 16 anni di età. I contributi così raccolti sono già al vaglio delle Consulte territoriali e saranno discusse nelle Assemblee pubbliche, dove verranno selezionate le più condivise.

Consulta il calendario qui presente e partecipa alle Assemblee perché, se ancora non lo hai fatto, potrai fare le tue proposte anche in questa occasione. Ti aspettiamo!

Annalisa Roma, Laura Marani,  
Bianca Bruni, Claudia Zavatti  
Presidenti Consulte territoriali Anzola dell'Emilia

### Calendario assemblee del Bilancio Partecipativo

Consulta San Giacomo del Martignone  
**lunedì**  
**6 ottobre 2008**  
ore 20,45  
Centro Civico  
Via Torresotto, 2

Consulta Santa Maria in Strada  
**martedì**  
**7 ottobre 2008**  
ore 20,45  
Centro "Amarcord",  
Via Suor O. Donati, 86

Consulta Anzola Capoluogo  
**giovedì**  
**9 ottobre 2008**  
ore 20,45  
Sala Consiliare del Municipio Via Grimandi, 1

Consulta Lavino di Mezzo  
**venerdì**  
**17 ottobre 2008**  
ore 20,45  
Centro Civico Lavino di Mezzo Via Ragazzi, 6

2

## Aree verdi

Con il Bilancio partecipativo 2008 sono stati approvati interventi per 200.000 euro, dei quali 100.000 per opere da realizzare entro l'anno solare 2008. Il progetto esecutivo dei lavori di messa a norma e posa di attrezzature nelle aree verdi, redatto secondo le risultanze degli incontri del bilancio partecipativo, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 27 maggio 2008 e a pochi mesi di distanza possiamo già presentare le prime significative realizzazioni.

### Parco Fantazzini:

Risistemazione dei giochi per ragazzi con l'integrazione di una seduta



Montaggio di due nuove altalene che così sono diventate tre



Montaggio di due giochi a molla nuovi



Sostituzione del castello



### Parco Berlinguer:

Manutenzione del dondolo, del castello e del treno



## Dalle idee ai fatti. Cosa abbiamo realizzato insieme

A pochi mesi dal via esecutivo agli investimenti per il 2008 e con l'inizio del nuovo Bilancio partecipativo per il 2009 presentiamo i primi risultati concreti raggiunti dalla scorsa edizione del Bilancio partecipativo, frutto della condivisione degli obiettivi di cittadini e Amministrazione comunale

Sostituzione della parte superiore dei giochi a molla



Parco via Gasiani:

Installazione di un nuovo castello



Giochi per bambini



Parco via Lunga:

Giochi bambini (finanziamenti extra bilancio partecipativo)



Parco via Guido Rossa:

Giochi per bambini



Con le economie derivanti dal ribasso d'asta si è potuto intervenire anche in aree non previste con manutenzioni urgenti, messa in sicurezza e nuove attrezzature:

Parco via F.lli Cervi

Messa in opera di altalena doppia per bimbi piccoli



Parco via Matteotti

Manutenzione dei giochi esistenti e integrazione di panche



## Aree sgambamento cani

Per le cinque aree di sgambamento cani era prevista una tempistica dilazionata su due anni, con una precedenza per quelle di via G. Rossa (Lavino) per cani piccoli e per quella di San Giacomo del Martignone che saranno realizzate entro il mese di ottobre. Per quella del Parco Fantazzini si stanno facendo alcune valutazioni, mentre per le rimanenti (via D. Campana a Lavino per cani grandi e Parco via Gasiani) è prevista la realizzazione nel 2009.

## Rastrelliere Portabiciclette

Le numerose rastrelliere previste (stanziati € 25.000) saranno montate entro il mese di novembre. Per sei porta biciclette è stata prevista anche l'installazione di una pensilina (come quelle installate sulla via Emilia) a copertura del posteggio.



## Centro giovanile

Il progetto e l'esecuzione sono stati affidati alla Società partecipata del Comune ANTEA S.r.l. I lavori inizieranno nella primavera 2009.

## Piste ciclabili

Per le piste ciclabili, diverse realizzazioni dipendono anche da soggetti esterni all'Amministrazione, pertanto con tempi non preventivabili con la desiderata certezza.

Per la pista ciclabile su via Goldoni, in accordo con la Consulta del Capoluogo, si sta verificando il perimetro ottimale degli interventi. Se fosse confermato ad un ambito circoscritto alla via, si potrà dar corso alla progettazione inizialmente prevista, diversamente l'intervento sarà ricompreso in un progetto più ampio con tempi diversi.

La pista a Lavino sulla via Matteotti nel tratto dal ponte verso Zola Predosa è in attesa della disponibilità di alcuni proprietari di aree private alla sottoscrizione di una convenzione apposita: l'intervento, che potrebbe interessare anche l'argine del torrente Lavino, non è stato valutato come realizzabile all'interno della sede stradale attuale.

La pista di collegamento extraurbano da Anzola a Ponte Samoggia verrà realizzata nel corso dell'attuazione di tre interventi di privati rispettivamente a est, a ovest del torrente Martignone e nell'ambito dell'accordo di programma del "Polo Martignone" in località Ponte Samoggia. La realizzazione avverrà pertanto per stralci, ma con tempi attualmente non preventivabili con sufficiente certezza in quanto dipendenti dalla rapidità o meno di attuazione degli interventi da parte dei privati stessi.

a cura di  
Giuseppe Marchegiani

Direttore Area Ambiente e Lavori Pubblici



## Bar e ristoranti: qualcuno in più ma non troppi

Nel mese di luglio sono stati approvati in Consiglio comunale, con deliberazione n. 58 del 24.07.2008, i criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi commerciali di somministrazione di alimenti e bevande, in pratica bar e ristoranti.

Questa approvazione è stata frutto di un lavoro puntuale ed accurato dell'ufficio Attività produttive a partire dall'analisi di alcuni dati statistici acquisiti da fonti autorevoli quali il FIPE, l'Osservatorio regionale del Commercio dell'Emilia Romagna, Nomisma, Ismea e dati ISTAT. Considerata la fotografia del complesso delle attività presenti sul nostro territorio, non abbiamo voluto gravare con ulteriore competitività e concorrenza sulle attività commerciali, senza per questo escludere potenzialità future. Ecco perché abbiamo individuato in numero di **sette i nuovi potenziali rilasci** di autorizzazioni per attività commerciali di somministrazione alimenti e bevande. La validità dei nuovi criteri è fissata **per un periodo di tre anni**, dalla data di esecutività della deliberazione con la quale sono approvati e comunque fino all'adozione di nuovi criteri.

Abbiamo inteso affrontare concretamente il tema delle nuove autorizzazioni considerando l'ambito del nostro territorio già sufficientemente coperto per numero di attività commerciali esistenti, con l'auspicio che la sfida della qualità possa sempre più caratterizzare tutte le attività presenti sul nostro territorio.

Ma non solo qualità, è auspicabile che anche i prezzi ed il servizio espresso dalle attività commerciali possano andare incontro alle famiglie che soffrono di difficoltà economiche che, di questi tempi, sappiamo essere sempre più numerose, purtroppo.

Abbiamo in corso contatti per una collaborazione con le associazioni delle categorie economiche presenti sul territorio, per poter consentire alle famiglie più numerose di usufruire di sconti sugli acquisti. Vorremmo infatti istituire una "family card" e per fare ciò è necessaria la collaborazione delle varie attività commerciali dentro e fuori il nostro territorio. Siamo fiduciosi che i nostri interlocutori, che rappresentano la categorie commerciali, vorranno presto darci riscontri positivi.

Mirna Cocchi

Assessore Ambiente ed Attività Produttive

### e se dovesse succedere un furto o uno scippo

Ricorda che c'è **Over 65** la polizza gratuita stipulata da Comune con Assicoop Sicura che ti rimborsa. Per informazioni [www.comune.anzoladellemilia.bo.it](http://www.comune.anzoladellemilia.bo.it) oppure Sportello Sociale tel 051 6502167

pensiànassicurè!\*

(\*trad.: pensione assicurata!)



## Punto d'Incontro

Un nuovo servizio per gli anziani, vicini alle proprie famiglie.

Promosso e sostenuto dai Comuni dell'associazione "Terred'acqua", è nato un nuovo **centro diurno** per anziani che presenta alcune positive novità rispetto agli altri centri diurni presenti nei diversi Comuni. Il nome stesso "Punto d'Incontro" pone l'accento su alcune flessibilità che lo caratterizzano: è **accessibile** ai cittadini di **tutti i Comuni** di Terred'acqua; è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.00 ma è possibile **fruirne anche con orari parziali e personalizzati**; gli anziani accolti presso il Punto d'incontro diventano soci dell'associazione e **le famiglie possono partecipare alle attività del centro** affiancando il personale che assiste giornalmente i soci-anziani, ma anche partecipando ai gruppi di auto-mutuo aiuto rivolti ai familiari di anziani affetti da disturbi cognitivi.

Con queste peculiarità il Centro offre, come gli altri, attività di socializzazione, intrattenimento ed assistenza qualificata. Si tratta di un servizio rivolto ad anziani con diverso grado di autosufficienza, che si propone di potenziare, mantenere e/o compensare abilità e competenze relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione.

Il Punto d'Incontro ha sede presso i locali della Parrocchia di San Giovanni Battista a San Giovanni in Persiceto. La Parrocchia mette a disposizione i locali presso la canonica e coordina la rete dei volontari. La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, in collaborazione con Arad (Associazione di Ricerca e Assistenza delle Demenze), sovvenziona il progetto attraverso contributi economici ad anziani con basso reddito che possono usufruire di una retta agevolata. L'organizzazione del servizio e delle attività socio-assistenziali è gestita dall'associazione denominata "Il Punto di Incontro".

Così concepita, la struttura si connota come un vero "Punto d'Incontro" tra i bisogni e le risorse di **anziani, famiglie, assistenti familiari privati**, favorendo azioni di supporto reciproco.

- Per avere maggiori informazioni sulle caratteristiche del servizio e sulle modalità di accesso si può contattare:
- **Punto d'Incontro "San Giovanni"**  
Piazza del Popolo n. 22  
40017 San Giovanni in Persiceto  
tel. 051 6810944 / 051 821417
- **Comune di Anzola dell'Emilia**  
Servizio interventi socio assistenziali  
Assistente Sociale  
tel. 051 6502127  
Sportello Sociale  
tel. 051 6502167

## Più informati, più sicuri

Promosso dalla Cooperativa Casa del Popolo si è svolto il primo di una serie di incontri previsti sul tema della sicurezza: **Può succedere... Serie di incontri sul tema della sicurezza**, volti ad approfondire le situazioni che favoriscono scippi, furti e raggiri, le possibili misure di prevenzione, nonché le reazioni appropriate. Prossimi appuntamenti 22 ottobre e 19 novembre 2008.

All'incontro organizzato da Norma Tagliavini, consigliere della Casa del Popolo e da Fabio Federici dell'Associazione Laimomo di Bologna che ha fatto da relatore, hanno presenziato il sindaco Ropa, l'assessore alle Pari Opportunità Elve Ghini, il presidente della Casa del Popolo Luciano Bartolini, il presidente dell'associazione "Gruppo San Bernardo" di Borgo Panigale Umberto Tadolini, alcuni esponenti del sindacato pensionati CGIL e del sindacato pensionati CNA. Dopo il saluto del sindaco che ha rivolto un particolare ringraziamento agli organizzatori per aver promosso questi incontri su un tema così sentito dalla popolazione, il presidente del Gruppo San Bernardo, ha introdotto l'argomento e fornito alcuni consigli utili soprattutto per evitare eventuali raggiri all'interno delle abitazioni: non dare confidenza agli sconosciuti, diffidare sempre di presunti incaricati che chiedono soldi per conto di aziende di servizi, diffidare anche di coloro che vogliono procedere ad una verifica di qualche impianto o al controllo di documenti in casa vostra.

Ampio spazio è stato riservato alle testimonianze dei negozianti che hanno subito furti e di persone anziane che hanno subito scippi o rapine. Tutti hanno raccontato la loro esperienza rivivendone i momenti più scioccanti che rimangono come dolorosi ricordi. I consiglieri comunali Riccardo Facchini (Un Polo per Anzola) e Gabriele Gallarani (Progetto per Anzola) sono intervenuti sul tema della video sorveglianza ed il sindaco ha informato i presenti che è in corso di presentazione un progetto per ottenere i contributi regionali necessari all'acquisto di un impianto di video sorveglianza, ma l'Amministrazione intende realizzarlo anche in caso di risposta negativa da parte della Regione. Io stesso, in rappresentanza del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale, ho potuto portare la testimonianza di riscontri positivi perché, nelle realtà ove è stato realizzato, ha permesso il recupero di alcune "zone a rischio". Il controllo non è l'unico deterrente all'insorgere di reati: vi è un antidoto assai efficace che è stato portato all'attenzione del dibattito e che a volte viene sottovalutato. Si tratta della forza dell'aggregazione ovvero tanto più un territorio è vitale, grazie anche all'organizzazione di iniziative pubbliche tanto più vi è una presenza di persone che scoraggia i malintenzionati.

Un altro aspetto, sottolineato dal presidente Bartolini, è quello della suggestione, fomentata dai mezzi di comunicazione di massa, che contribuisce ad aumentare il senso di insicurezza percepita. Con Bartolini hanno dato il loro contributo gli esponenti dei sindacati pensionati presenti, offrendo consigli e suggerimenti pratici per non farsi sopraffare dal timore. In conclusione del dibattito è stato rinnovato l'invito per i **prossimi appuntamenti che si terranno presso la sala consigliare del Comune mercoledì 22 ottobre alle ore 20,30 sul tema della "violenza sui minori" e mercoledì 19 novembre alle ore 20,30 sul tema della "violenza alle donne"**.

Paolo Massi

Ispettore del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale

## Urp informa

### Per iscriversi all'Albo di Presidente dei seggi elettorali

Si è in tempo fino al 31 ottobre per presentare domanda per l'iscrizione all'Albo delle persone idonee all'ufficio di Presidente di seggio elettorale. È necessario essere elettori del Comune di Anzola dell'Emilia, non avere superato il settantesimo anno d'età ed aver conseguito un diploma di scuola superiore. Tale iscrizione è preclusa ai dipendenti del Ministero dell'Interno, delle Poste Italiane e dei Trasporti, agli appartenenti alle Forze armate in servizio, ai segretari e dipendenti comunali addetti a prestare servizio presso gli uffici elettorali, nonché ai medici addetti al rilascio della certificazione per gli elettori fisicamente impediti ad espletare la procedura di voto. Chi fosse interessato può presentare la domanda, utilizzando l'apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune o scaricandolo nella modulistica on-line dal sito [www.comune.anzoladellemilia.bo.it](http://www.comune.anzoladellemilia.bo.it)

## Pronto? ASP risponde

Da gennaio i sei Comuni di Terred'Acqua hanno costituito la nuova Azienda dei servizi alla persona (ASP), denominata "Seneca" quale strumento per l'integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari. Questo nuovo approccio promuove l'autonomia e si propone di valorizzare le professionalità specialistiche portandole a confrontarsi con l'utente e la sua famiglia attraverso una qualità della relazione che aggiunga valore al lavoro specifico. Di seguito forniamo le informazioni utili per l'accesso più appropriato ai servizi ed ai rappresentanti dell'ASP. La sede si trova a Sant'Agata Bolognese in Via Sibirani n. 3.

Principali contatti ed i servizi a cui ci si può rivolgere sono:

- » Presidente ASP-Seneca **Anna Cocchi**  
anna.cocchi@asp-seneca.it
- » Direttore Generale **Paola Perini**  
paola.perini@asp-seneca.it
- » Direttore Amministrativo **Lorenzo Sessa**  
lorenzo.sessa@asp-seneca.it
- » Responsabile U.O. Minori **Lucia Chinni**  
lucia.chinni@asp-seneca.it
  
- » **Servizi Amministrativi**  
U.O. Affari generali  
Via Sibirani, 3 40019 Sant'Agata Bolognese  
Tel. 051 6828454 - Fax 051 6828030  
info@asp-seneca.it
- » **Casa Protetta di Crevalcore**  
Via Pigozzi, 174 40014 Crevalcore  
Tel. 051 982826 - Fax 051 6800102
- » **Casa Protetta di San Giovanni in Persiceto**  
Via Marzocchi, 1 40017  
San Giovanni in Persiceto  
Tel. 051 821702 - Fax 051 6876173
- » **Casa Protetta di Sant'Agata Bolognese**  
Via Sibirani, 3 40019 Sant'Agata Bolognese  
Tel. 051 956113 - Fax 051 6829380

## Rettifiche a S.O.S. Un medico per le urgenze

In relazione all'articolo apparso sul precedente numero di Anzolanotizie a pag. 2 e avente per titolo "S.O.S. Un medico per le urgenze", si rendono opportune alcune precisazioni per evitare informazioni inesatte e fuorvianti per la cittadinanza.

L'Azienda USL di Bologna, Distretto Pianura Ovest, non ha promosso alcun nuovo servizio per garantire l'assistenza di un medico di famiglia anche in assenza del proprio medico di fiducia. Senza entrare nel merito per sinteticità sulle scelte organizzative che riguardano la medicina in associazione, già ampiamente presente sul territorio da anni, si ricorda che i medici di medicina generale sono dei liberi professionisti in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale. Attraverso accordi dell'Azienda Sanitaria con la Medicina Generale, si è reso possibile estendere la fascia oraria di presenza ambulatoriale dei medici nell'ambito delle medicine di gruppo ovvero di quei medici che svolgono detta attività riuniti in una unica sede.

La particolarità cui si fa riferimento nell'articolo, consiste nel fatto che, per motivi clinici urgenti e solo per tale evenienza, nell'impossibilità di reperire il proprio medico di fiducia (per malattia, ferie, corsi di aggiornamento ecc.), è possibile essere accolti da un qualunque medico presente nella sede del gruppo. Si ribadisce che rimane imprescindibile e salvaguardato il rapporto del cittadino con il proprio medico di fiducia. A lui devono essere rivolte, eccetto situazioni eccezionali, prestazioni certificative e/o amministrative in genere.

Per ovvi motivi sono anche da escludersi quelle urgenze cliniche di pertinenza del Pronto Soccorso e di specifiche problematiche specialistiche.

Per quanto riguarda l'ambulatorio dei medici in gruppo di Anzola, occorre specificare che il gruppo ha sede in via Baiesi 2 ed è costituito da cinque medici di medicina generale che operano, dal lunedì al venerdì, coordinati negli orari per complessive sette ore nell'arco della giornata.

I medici sono collegati tra loro tramite rete informatica proprio per garantire la gestione di quei casi "urgenti" da un qualunque medico presente.

Nella sede è inoltre presente il supporto di un'assistenza amministrativa per la gestione degli appuntamenti e delle presenze in sala d'aspetto eliminando di fatto le lunghe attese. È anche il caso di sottolineare come una corretta informazione rappresenti un diritto per il cittadino per un corretto accesso ai servizi sanitari e risultati rispettosa per i medici del gruppo nel costante impegno a garantirla.

●  
Dott. Giulio Bandi  
Referente dei medici del Gruppo

Dott. Alberto Zanichelli  
Direttore Area Cure Primarie, Distretto Pianura Ovest

## L'italiano, una lingua che ci unisce

Riprende ad ottobre il corso di italiano per stranieri a cura di Magda Burani, in collaborazione con l'Assessorato alla Sanità, Servizi alla persona, Volontariato, Pari Opportunità. È un appuntamento che si ripete annualmente dal 1993, anno in cui l'Amministrazione comunale ha promosso il primo corso di alfabetizzazione con l'intento di offrire agli stranieri, che vivono e lavorano ad Anzola, la possibilità di conoscere la lingua italiana come elemento indispensabile per un loro inserimento nella comunità.

Desideriamo ricordare inoltre che, nel 2004, il Comune ha pubblicato un "Manuale della lingua italiana" a cura della docente Magda Burani, che si è rivelato uno strumento utilissimo non solo per l'apprendimento di nozioni elementari della nostra lingua, ma anche per fornire informazioni pratiche da utilizzare nella vita quotidiana. Questo manuale è infatti il frutto dell'esperienza di insegnamento decennale della professoressa Burani ed è stato elaborato in risposta alle esigenze riscontrate durante l'insegnamento stesso. Il libro può essere richiesto gratuitamente alla Biblioteca comunale.

Il corso di italiano si articola in due livelli:

- » Corso di **italiano elementare** per l'acquisizione di un corretto utilizzo della lingua parlata;
- » Corso di **apprendimento e preparazione all'esame Cils** (certificato di lingua italiana come lingua straniera)

Presentazione del corso e iscrizioni:

- » **10 e 17 ottobre 2008**  
ore 18.00-20.00  
Biblioteca comunale

Inizio corso:

- » **20 ottobre 2008**  
ore 19.00  
Biblioteca comunale

●  
Loretta Finelli  
Responsabile Servizio cultura

**Ristorante** 40011 Anzola dell'Emilia (BO)  
**L'ANZOLA** Via Carpanelli 30  
*da Luisa*

*Attrezzato per banchetti,  
cerimonie e pranzi personalizzati*

*Veranda estiva  
ed ambienti interni riservati  
con possibilità di sale private*

*Turno di chiusura  
Mercoledì e Domenica sera  
Tel. 051.733051*



**RESTAURIAMO  
LE FINESTRE  
IN LEGNO**

*Restaurare i serramenti in legno  
oggi non è solamente  
una scelta ecologica ma anche  
una ragionata scelta economica*




**ECO**® MODENA  
SVERNICIATURA TEL. 059 33.16.01  
WWW.ECOSVERNICIATURA.IT

## Uno sguardo sulla campagna anzolese

Il 18 ottobre verrà inaugurata una mostra fotografica del fotoreporter Mario Rebeschini, dal titolo "Uno sguardo sulla campagna anzolese" con quaranta fotografie inedite. Visitabile fino all'8 novembre.

Quaranta scatti, cercati e creati appositamente per questo evento dal bravissimo fotografo bolognese Mario Rebeschini, che ritraggono luoghi significativi del nostro territorio colti in momenti particolari, capaci di raccontare un "frammento" del loro essere: campi durante l'aratura, un percorso vicino al fiume Samoggia durante una processione religiosa, un prato nel momento della "smielatura". Tutti luoghi fisici che diventano simbolici, attori di una vera e propria narrazione.

Vedremo immagini che tendono a documentare le nostre campagne catturandone gli aspetti culturali, sociali, tradizionali e umani, attraverso una fotografia che non è solo espressione di una realtà, ma che, in qualche modo, cerca di raccontarci anche ciò che non è immediatamente evidente: un'identità, un'evoluzione.

Sono spazi e luoghi che, come spesso succede, abbiamo visto ma non osservato e che l'occhio del fotografo, restituendoci da un'angolazione particolare e con spiccata ed originale sensibilità umana e professionale, ci consente di riscoprire.

Questa mostra rientra in un progetto più ampio di valorizzazione del territorio su cui l'Amministrazione Comunale è da tempo impegnata con molteplici iniziative che hanno portato all'inserimento di Anzola nella rete delle "Città d'arte".

La mostra, realizzata in collaborazione con l'associazione di volontariato Ambientiamoci, rimarrà aperta dal 18 ottobre all'8 novembre, presso il Municipio, nei seguenti orari: lun-mar-ven dalle 8.30 alle 12.30 mer-sab. dalle 8.30 alle 12.00 giov dalle 8.30 alle 18.30.

Inaugurazione 18 ottobre, ore 16.30

Saranno presenti il sindaco Loris Ropa, l'Assessore alla cultura Massimiliano Lazzari, il presidente dell'Associazione Ambientiamoci Antonio Giordano e naturalmente l'autore della mostra Mario Rebeschini.

Loretta Finelli

Responsabile del Servizio Cultura



Anzola vista da Mario Rebeschini



### Grazie a...

Si è conclusa con successo la rassegna a cura dell'Assessorato alla Cultura "Cinema sotto le stelle" iniziata il 23 luglio presso la frazione di San Giacomo il Martignone e conclusasi nella Corte di Casa Ballarini il 27 agosto. L'affluenza del pubblico è stata di circa 1200 presenze. Originale e nuova la location del cineforum estivo presso la Corte Agricola Fondo Palazzo, offerta il 20 e il 27 agosto dal proprietario, Francesco Ballarini (nella foto, Archivio Ballarini) che ha organizzato anche un rinfresco per i presenti con prodotti tipici della zona.

Al sig. Ballarini, per questa bella ospitalità, ed a tutti i cittadini che hanno dimostrato di apprezzare la proposta cinematografica di Anzola Estate, vanno i ringraziamenti dell'Amministrazione.



## Anzola cultura

Al via il programma autunnale ricco di proposte e di belle collaborazioni: mostre, spettacoli e tante attività per i più piccoli.

È ormai diventata una piacevole consuetudine presentarvi le nostre proposte culturali e quelle dell'associazionismo anzolese per l'autunno e l'inverno. Nella prossima stagione vi accorgete di diverse novità nel programma, prima fra tutte, anche grazie al lavoro della Consulta del Volontariato, il rafforzarsi di una proficua collaborazione con le realtà associative del territorio.

Molte sono le mostre in programma: includono diverse arti, dalla fotografia di Tiziana Bertacci alle sculture, omaggio a Doris Spinosa, per passare alle bellissime foto di Mario Rebeschini che ci porterà a visitare angoli particolari e spazi aperti del nostro territorio.

Non mancheranno i corsi: oltre a un interessante ciclo di incontri che ci raccontano della nostra identità, tenuti dal Prof. Trombino, ci sarà un corso che aiuta a scoprire gli stili degli oggetti d'antiquariato.

Dallo scorso autunno abbiamo iniziato a proporre spettacoli teatrali nella sala polivalente: il numero delle presenze e l'interesse per queste iniziative ci ha confortato a proseguire su questa strada e, nella prossima stagione, presentiamo una nuova rassegna incentrata su temi di impegno civile. Saranno spettacoli che affrontano temi di attualità: le morti sul lavoro, i tanti misteri legati a stragi mai chiarite, il sequestro di Ingrid Betancourt...

Viene confermata ancora una volta la nostra "vocazione" e attenzione verso i più piccoli: dopo il successo dell'estate ritorna infatti la rassegna "Fiabe a merenda", oltre a nuovi laboratori e letture. In occasione dell'Anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'Infanzia proporremo una mostra interattiva dal titolo "Gli altri siamo noi", che aiuterà a riflettere sui pregiudizi, sulle discriminazioni e sulla tendenza che hanno le società ad individuare un capro espiatorio.

Vorrei concludere consigliandovi di cercare, fra gli eventi qui proposti, cosa più vi appassiona, in modo da partecipare insieme ad altri concittadini alle nostre iniziative. Vorrei inoltre porgere un ringraziamento alle associazioni che lavorano sempre con passione ed aiutano a tenere vivo il nostro territorio. Un pensiero affettuoso va a Stefano Bonazzi, che troppo prematuramente ci ha lasciato: lo ringraziamo, perchè, con la sua passione, ha saputo far crescere un'associazione e divulgare nuovi interessi.

Massimiliano Lazzari  
Assessore Cultura, Sport e Politiche giovanili





## Segnali di Pace 2008

La rassegna *Segnali di pace*, nata nel 2005 con l'obiettivo di riunire più persone possibili intorno al grande tema della pace, è organizzata annualmente dalla Provincia di Bologna e dal Tavolo provinciale per la Pace in collaborazione con tutti i Comuni della provincia unitamente alle Associazioni che operano in ambito di pace e cooperazione.

Il Comune di Anzola dell'Emilia assieme ai Comuni Terred'Acqua si è attivato per realizzare un programma distrettuale e dare voce a tutte quelle associazioni che operano nei sei Comuni con grande interesse e disponibilità. L'edizione di quest'anno porta con sé una novità organizzativa: un bando aperto a tutte le associazioni per proporre progetti ed iniziative di pace. Il bando, uscito in giugno, ha permesso a molte associazioni di unirsi ad altre per pensare insieme attività da realizzare. Lo scopo del bando è quello di rendere la cooperazione non solo uno scopo ma anche un modo di lavoro, non solo una prospettiva di ambito internazionale ma anche vera collaborazione a livello locale. I "politici della pace" di Terre d'Acqua hanno deciso di lanciare una sfida alle associazioni del proprio territorio chiedendo loro di fare un ulteriore sforzo: fare rete cooperando e fissando insieme obiettivi comuni. Attraverso il lavorare insieme quotidianamente per raggiungere scopi di reciproco interesse si ritiene sia possibile sperimentare la cooperazione così da creare il giusto clima per la diffusione di una cultura di pace e di solidarietà. Uno dei progetti vincitori ha colto nel segno interpretando tutte le premesse e gli scopi del bando. Si intitola "Percorsi di Pace tra Cieli e Terred'Acqua", è stato presentato dall'associazione anzolese La Candela in collaborazione con l'associazione Donne del Mondo (San Giovanni in Persiceto). L'idea di fondo è quella di prevedere un percorso di costruzione di aquiloni colorati portatori di messaggi di pace e solidarietà. Gli aquiloni saranno cuciti dalle donne migranti e native residenti nei sei Comuni. Ad ogni aquilone sarà legato un messaggio di Pace scritto dai ragazzi. Facendo volare gli aquiloni verranno diffusi nell'aria tali messaggi. Infine tutti gli aquiloni verranno cuciti insieme e formeranno la bandiera della Pace, così da sancire le relazioni e i legami che si sono "intrecciati" durante il percorso (che dovrebbe iniziare in questi giorni). Dato che il 2008 è l'Anno europeo del Dialogo Interculturale, oltre a favorirlo attraverso tale percorso, si proverà a sperimentarlo il 21 ottobre alle ore 20.30 presso la Sala Polivalente con lo spettacolo "Canto, danza, cori e ritmi dalla cultura Yoruba": alla musica, linguaggio universale, sarà lasciato il compito di rendere comprensibile a tutti il messaggio di cooperazione e contaminazione che sta alla base della diffusione di una cultura di Pace. Occhi aperti dunque e pronti a captare e fare propri i tanti "Segnali di Pace 2008"!

Silvia Manfredini  
Consigliere comunale delegato alla Pace e alla Cooperazione

## Il parcheggio scambiatore

In un precedente numero di Anzolanotizie un gruppo consiliare di minoranza ha espresso perplessità e critiche sull'utilità dei lavori in corso nel capoluogo per la realizzazione del nuovo parcheggio scambiatore sul lato nord della linea ferroviaria in corrispondenza della fermata ferroviaria. Riteniamo utile fornire dati e spiegazioni sul progetto, sulle risorse impiegate e sulle finalità dell'opera in sé.

La realizzazione del parcheggio nord della fermata ferroviaria si inserisce nell'ambito dell' "Accordo di programma per la riorganizzazione della mobilità e la qualificazione dell'accesso ai servizi di interesse pubblico del bacino di Bologna". Questo accordo è stato siglato da Regione, Provincia e tutti i Comuni interessati dal Servizio Ferroviario Metropolitano nel 1997 e prevede sia interventi strutturali sulla rete ferroviaria (allungamento dei marciapiedi, pensiline di protezione, accessibilità ai disabili), sia interventi per lo sviluppo della intermodalità nelle stazioni, quali i parcheggi di scambio. Questi parcheggi sono indispensabili per rendere il trasporto ferroviario effettivamente utilizzabile. Il Sistema Ferroviario Metropolitano prevede, a regime, treni ad intervalli di un'ora e, nelle ore di punta, di mezz'ora. L'importanza che Regione e Provincia hanno attribuito a questo sistema di mobilità è stata ribadita nel protocollo d'intesa siglato tra la provincia di Bologna e i Comuni di Bologna, Anzola, San Lazzaro e ATC per la realizzazione del programma strategico per la mobilità nell'area metropolitana bolognese. I progetti dei Comuni interessati hanno ricevuto i finanziamenti della legge 472/99 ed in particolare il Comune di Anzola ha avuto accesso ai finanziamenti relativi al triennio 2001-2003 ricevendo i seguenti importi: dal Ministero delle Infrastrutture € 335.696,98, dalla Regione E.R. € 129.114,22, dalla Provincia di Bologna € 51.645,69, con entrate proprie € 154.937,07.

Nell'ambito di questo progetto si stanno realizzando il parcheggio a nord della ferrovia ed altre opere come il parcheggio tra la variante via Emilia e la stazione ferroviaria con accesso da via Benati e l'installazione delle nuove pensiline. La fine dei lavori coinciderà con l'apertura della linea ad alta velocità prevista per dicembre di quest'anno. A quel punto, e solo allora, con il trasferimento dei treni di rilevanza nazionale e interregionale sulla nuova linea, i binari della linea storica potranno essere utilizzati dai treni locali con cadenze e puntualità sino ad oggi mai viste. Il Servizio Ferroviario Metropolitano potrà finalmente assomigliare, su questa tratta, a quanto già operativo su tratte come la Bologna - Vignola.

Saranno finiti i problemi? Non siamo ottimisti, perché le risorse nazionali già previste per lo sviluppo del trasporto pubblico locale (e per l'SFM si tratta di acquistare nuovi convogli ferroviari) sono state drasticamente tagliate a favore della ben nota manovra sull'ICI che ha intrapreso l'attuale governo nazionale.

Al di là del seppur doveroso rispetto dei patti sottoscritti, questa Amministrazione la propria parte sul tema della mobilità sostenibile la vuole fare tutta e senza comodi alibi: il travaso di passeggeri e pendolari dai mezzi su gomma ai treni locali è un obiettivo strategico che non può essere rimandato a tempi migliori. E la realizzazione di una importante dotazione di parcheggi scambiatori è uno dei presupposti indispensabili perché il Servizio Ferroviario Metropolitano diventi appetibile per gli utenti che oggi sono costretti ad affollare le strade della nostra provincia.

Fabio Mignani  
Vicesindaco



Sede Anzola dell'Emilia  
Via Emilia 158 40011  
Tel.051-732786 - 732211 Fax 051-735362  
Web: www.bo.cna.it E-mail: anzola@bo.cna.it

# Scegli la competenza di CAF CNA

Risposte chiare, consulenze complete, soluzioni rapide  
e affidabili per la compilazione dei modelli **730, Red o Ise**

Gli altri servizi offerti da CNA:  
inizi attività e consulenza societaria - Legge 626 - Sicurezza e ambiente  
Consulenza finanziaria, rapporti con le Banche, Servizi fiscali, contabili e tributari  
Consulenza del lavoro ed elaborazioni paghe



## Ville, palazzi e casali storici di Anzola dell'Emilia e dintorni

Il libro "Ville, palazzi e casali storici di Anzola dell'Emilia e dintorni" sarà presentato nell'ambito delle iniziative per celebrare la "Festa d'Anzola".

In questi tempi, così rapidi e veloci, che costringono tutti ad affannarsi per perseguire mete incognite, è piacevole la pausa a cui ci invita questo libro. Frutto di un paziente lavoro di ricerca e pubblicato grazie al patrocinio e all'aiuto economico del Comune di Anzola dell'Emilia, della Fondazione del Monte di Bologna, della Pro Loco, della Coop "Casa del popolo", del Centro sociale Cà Rossa" e del Centro famiglie, è una buona occasione per apprendere la storia di quegli edifici che punteggiano, e spesso sono un tutt'uno, con il paesaggio che ci circonda.

Di alcuni sappiamo quasi tutto, di altri si aggiungono notizie che stimolano e ne arricchiscono la curiosità, per altri ancora è un disvelarsi di misteri.

Comunque è per tutti un ricordare... quando durante una passeggiata appariva improvviso un edificio di buona fattura e di peculiare architettura, chi di noi non ha immaginato una storia di vecchi antenati, di nobili tenzoni e se poi era anche un po' abbandonato, ci si aspettava da un momento all'altro un'effimera apparizione... ma aldilà di ogni fantasia rimaneva la voglia di sapere a chi appartenesse, perché si chiamasse così, insomma la sua storia, che altro non è che una favola più seria.

Si una storia da ricostruire mattone su mattone, nel vero termine della parola; dove i palazzi, le ville padronali con i loro giardini, ma anche gli edifici più modesti, ne costituiscono una parte importante, assieme a chi li ha voluti e costruiti e poi abitati.

Dicono che ricordare rafforza la memoria, iniziamo da qui, con questo primo libro, ottimo strumento per farlo.

Clotilde M. Ciardullo

Presidente Centro Culturale Anzolese

Il libro "Ville, palazzi e casali storici di Anzola dell'Emilia e dintorni" sarà presentato sabato 4 ottobre alle ore 15.30, nella splendida cornice della "Cà dal baltram", sulla via Emilia, attuale sede della Pro Loco di Anzola dell'Emilia. Al termine della presentazione, agli intervenuti sarà offerto un rinfresco e una copia del libro.

### Nubifragi di primavera

Nella notte tra il 19 e il 20 maggio la provincia di Bologna è stata investita da un fronte temporalesco di ampie dimensioni che ha provocato danni anche nel territorio anzolese. Il fenomeno atmosferico si è ripetuto tre settimane dopo, nella notte tra il 13 e il 14 giugno, con nuovi allagamenti. In diversi casi sono intervenuti i Vigili del Fuoco e la Protezione civile di Sala Bolognese che hanno collaborato con il nostro personale (operai, tecnici, operatori di P.M., responsabili) per contenere i danni e limitare i disagi. Si è trattato, nel complesso, di due eventi molti intensi in cui le precipitazioni hanno raggiunto livelli che non si vedevano da almeno un decennio. Sono quindi emersi alcuni limiti della nostra rete di scolo che non erano del tutto noti e sono stati rilevati errori esecutivi o carenze di funzionamento in alcune opere di recente realizzazione. Nel caso di via Gasiani è emerso che gli allagamenti sono stati provocati da alcuni errati interventi in un cantiere TAV in cui opera l'impresa Modena Scarl: la collaborazione di alcuni cittadini ha permesso di evitare danni maggiori e con essi abbiamo incontrato i tecnici della ditta per metterli davanti alle loro responsabilità, in particolare per il colpevole rifiuto ad intervenire dopo il primo dei due allagamenti. In queste settimane **stiamo sollecitando l'intervento dell'assicurazione per il risarcimento dei danni ai cittadini** colpiti e manterremo l'impegno preso con i cittadini di seguire fino in fondo questa vicenda. Negli altri casi le cause sono meno evidenti, così come non è semplice l'individuazione dei migliori rimedi: si tratta di verifiche che stiamo svolgendo assieme alle Amministrazioni di Zola Predosa e Crespellano (i territori più colpiti oltre al nostro) e di analisi da confrontare con il Consorzio di bonifica Reno Palata per quanto attiene alla rete degli scoli e con Hera per quanto riguarda le fognature civili. Stiamo riflettendo sugli interventi già decisi negli anni scorsi e sulle differenti priorità degli stessi. **Il nostro impegno è fare tutto quanto è realizzabile per evitare il ripetersi dei danni e dei disagi**, sapendo che nel nostro territorio la presenza dell'acqua è una caratteristica storica con la quale è obbligatorio misurarsi mettendo in campo una progettualità attiva e responsabile. A tutti coloro che hanno patito disagi e problemi va la nostra solidarietà, a chi è intervenuto (per professione o come volontario poco importa) ed ha fatto grandi sforzi per riportare la situazione alla normalità, va il nostro ringraziamento.

Fabio Mignani, Vicesindaco

### Elettrodotta K.O.



Sono iniziati i lavori di demolizione dell'elettrodotta RFI che attraversa tutto il Comune di Anzola parallelamente la Via Emilia da Castelfranco a Lavino di Mezzo. Dal 17 Luglio è stata tolta l'alimentazione elettrica e quindi è stato eliminato un elemento che fu alla base, negli ultimi anni, di discussioni e approfondimenti per i possibili effetti negativi. Il Consorzio Cepav Uno, responsabile dei lavori, ha avvisato che sono iniziati anche i lavori di demolizione dei tralicci che dureranno presumibilmente fino alla fine del corrente anno. Nella foto possiamo vedere i tralicci di Via Caduti di Sabbiuino già ridotti a terra. Questo risultato è stato ottenuto grazie agli sforzi iniziati nel 1997 durante il mandato amministrativo 95/2004 in sede di Accordo Procedimentale relativo alla realizzazione dell'Alta Velocità, grazie all'impegno degli Amministratori, dei Consiglieri, dei Tecnici e dei cittadini in primo luogo i volontari, dell'associazione Ambientiamoci che, allora, in tutte le sedi di confronto hanno fatto presente l'importanza della eliminazione di questa linea.

Mirna Cocchi, Assessore all'Ambiente



### getta e usa!

### a chi vanno i rifiuti di Anzola dell'Emilia e cosa diventano

RIFIUTO	DESTINATARI	DESTINAZIONE
carta e cartone	F.lli Passerini e Special Trasporti	entra nel circuito comieco: la carta viene pressata e inviata alla cartiera Reno de medici stabilimento di marzabotto per generare nuova carta e cartone
organico e verde	Nuova Geovis	compost
vetro	Emiliana Rottami	industria vetraria con: macinatura, lavaggio, sterilizzazione, fusione e stampaggio per fare nuovi imballaggi in vetro
plastica	Special Trasporti e Lucchi	entra nel circuito corepla: viene separata e recuperata come granuli per aziende di stampaggio di prodotti finiti
indifferenziato	HERA	accumulo in discarica
metallo	Gironi Francesco	destinato ad acciaierie e fonderie
legno	Special Trasporti	entra nel circuito del consorzio rilegno: viene tritato, e lavorato per costituire principalmente pannelli per arredamento
pile e farmaci vernici	Seam Italia	impianti di trattamento: farmaci in inceneritori; pile in discarica; vernici pericolose in inceneritore in germania; vernici non pericolose in discarica
ingombranti	HERA	accumulo in discarica
abiti	humana, Recupertess, Unione Italiana Ciechi	inviati nei paesi del Sud del mondo e venduti in parte per ottenere fondi per autofinanziare attività di raccolta e per il sostegno ai programmi di sviluppo
tv	Dismeco	totalmente smontati e tutto il materiale va a recupero: vetro del tubo catodico riene contiene piombo per cui viene riutilizzato per fare tubi catodici; rame per rame; legno
pneumatici	Settentrionale Trasporti e Tacam	2 utilizzi: 90 % combustibile derivato da pneumatici (TDF Tire Derived Fuel); 10% granuli di gomma per altri manufatti in gomma, o campi di calcio sintetici
apparecchiature elettroniche fuori uso	Rifiuti Puliti	impianto di trattamento e recupero, separazione materiali e recupero come: metalli, rame, oro, plastica pe pp, resto in discarica
residui da costruzione, inerti	Riam	vagliato, macinato e poi reimpresso nel ciclo produttivo come materia prima per fondi di piazzali
frigo condizionatori contenenti cfc	Dismeco	96 % va a recupero: compressore viene bonificato dal gas e olio e utilizzato per metalli; carcassa macinata e riutilizzata come plastica; rame per rame
materiali contenente amianto	Special Trasporti	smaltito pretrattato con incapsulante, imballato in fogli di pvc di idoneo spessore, etichettato ed interrato in discariche per rifiuti pericolosi per ora in Germania
oli vegetali e minerali	Rimondi Paolo	trattati e riutilizzati come olio
batterie	Rimondi Paolo	recupero di piombo

Geovest - Ufficio di Anzola dell'Emilia

via Goldoni, 3 - Tel. 051 733036 - Fax 051 6508380 - geovest@anzola.provincia.bologna.it

Orario ricevimento del pubblico: giov pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30 e sab dalle 8,30 alle 12,30

## Spazio gestito dai Gruppi Consiglieri

**Francesco Roncaglia**

Capogruppo F.I. - P.D.L.

**Riccardo Facchini**

Capogruppo Un Polo per Anzola

**Gabriele Gallerani**

Capogruppo Progetto per Anzola

**Riccardo Facchini**

Capogruppo Un Polo per Anzola

**Antonio Giordano, Maurizio Bonarini**

Gruppo Consigliare

Rifondazione Comunista - Verdi

**Gabriele Gallerani**

Capogruppo Progetto per Anzola

**Renzo Bianchini**

Insieme per Anzola con Loris Ropa



“

## Ai cittadini non interessano le polemiche, ma la soluzione dei problemi

Poche settimane fa il Partito Democratico ha distribuito un volantino zeppo di malevole considerazioni sull'annuncio della nascita della lista civica "La nostra Anzola" e sui consiglieri comunali Gabriele Gallerani, Francesco Roncaglia e Riccardo Facchini, che fanno parte del suo comitato promotore. Se ne parliamo non è per contestarne i contenuti, peraltro offensivi nei confronti di chi esprime idee diverse da quelle del PD, ma per invitare chi non lo avesse letto, e sono tanti, a procurarselo e leggerlo con attenzione, perché quel foglietto ben rappresenta l'abisso politico e programmatico che ci divide dal PD e dal gruppo "Insieme per Anzola con Loris Ropa". Saremo lieti di trasmetterne copia a chiunque ne faccia richiesta. Da una parte ci sono gli eredi del partito e dell'oligarchia affaristico-ideologica che da 63 anni gestisce il potere locale, dall'altra un gruppo di cittadini che intende interrompere questo monopolio spiegando cosa farà se vincerà le elezioni comunali del 2009. La nostra iniziativa dovrebbe essere considerata come un normale e legittimo tentativo di creare quell'alternanza che è tipica di ogni sistema democratico. La gente ci dice: se nasce una lista civica, dov'è il problema? E invece da qualche parte il problema sembra esserci, visto il livore con cui il PD anzolese ha accolto la nostra iniziativa di chiedere il voto dei cittadini non più in nome di un'ideologia, ma delle cose da fare per il bene del paese. Se fosse stato tanto interessante per i lettori, avremmo potuto facilmente ribattere alle affermazioni dei nostri avversari politici, e le nostre argomentazioni sarebbero state certamente caustiche e persino gustose. Ma non è questo che gli anzolesi si aspettano da noi. Potrebbero aver fiducia di persone che si fanno coinvolgere in sterili polemiche, promosse da chi critica solo per non render conto del magro bilancio di cinque anni di amministrazione Ropa/PD? Riteniamo di no, e pensiamo che ne abbiano di più in chi chiede loro collaborazione e spiega in concreto come utilizzerà domani il loro consenso. Amici estensori e diffusori del volantino PD, credete veramente che a fine mese le famiglie si trastullino nel chiedersi se Gallerani sia un vero socialista, o se Roncaglia, pur socialista, rappresenti degnamente F.I., o ancora se laici e cattolici possano convivere nella nuova lista civica? Non credete piuttosto che il problema delle famiglie sia quello di equilibrare entrate e spese, di avere buoni servizi a tariffe meno care, di avere posti all'asilo nido cosicché i genitori possano andare a lavorare? Non vi sfiora l'idea che ai giovani non importi un bel nulla delle polemiche, e che gradirebbero invece sapere quando potranno trovare una casa a costi o ad affitti meno elevati di quelli attuali? O che gradirebbero che la spesa pubblica dei Comuni diminuisse liberando indispensabili risorse da dedicare al rilancio economico del Paese: perché è solo così che si potrà garantire l'occupazione giovanile? Ecco, la novità sta proprio nel nome della lista, "La nostra Anzola", perché Anzola è proprio dei suoi cittadini che intendono riappropriarsene. E se vogliamo che Sindaco e Assessori siano di Anzola è perché chi guida e governa il Comune ne subisca anche le inefficienze, come tutti gli altri, iniziando a risponderne ai propri concittadini dal mattino appena sveglia fino a sera, notte compresa. È comodo a fine giornata ritornarsene altrove, lasciando ad Anzola il peso degli errori e delle proprie incapacità.

● Francesco Roncaglia  
Capogruppo F.I. - P.D.L.● Riccardo Facchini  
Capogruppo "Un Polo per Anzola"  
● Gabriele Gallerani  
Capogruppo "Progetto per Anzola"

“

## Vatti a fidare di certi amministratori!

Il D.Lgl.18.08.2000 n.267, recependo le direttive europee in tema di concorrenza, ha sancito la separazione fra la proprietà dei servizi pubblici (che resta ai Comuni) e la loro gestione, che deve essere affidata a terzi **con gara**. La normativa è fatta per conseguire un duplice obiettivo: a) ridurre i costi favorendo la concorrenza; b) conseguire la migliore qualità dei servizi. Volete sapere come si sono comportati in materia i nostri smalziati Amministratori? Da furbi, come al solito: hanno creato le cosiddette società "in house" (a capitale pubblico) con le quali realizzano i servizi di loro competenza senza dover ricorrere a gara. Nasce così **GEOVEST** nel 2002 - società per la raccolta rifiuti - partecipata dal nostro Comune che fattura su Anzola circa 1.500.000 euro l'anno. L'incarico le è affidato per **30** anni senza gara! Nasce **MATILDE** nel 2003 - società che prepara pasti per scuole e mense - partecipata del Comune incassa dagli utenti di Anzola circa 500.000 euro l'anno. L'incarico le è affidato per **30** anni senza gara! Nasce **AN.T.E.A.** nel novembre 2006 - società di gestione e lavori pubblici di proprietà del Comune di Anzola al 100% - che al primo anno ha gestito lavori per 2.300.000 euro. L'incarico le è affidato per **46** anni senza gara! Infine **HERA**, ex municipalizzata che funzionava, ora colosso delle "multiutility" che ha beneficiato di rinnovi degli affidamenti senza gara, il cui mandato non risulterebbe avere termini di scadenza. I nostri amministratori dunque, invece di stimolare la concorrenza per abbassare le tariffe agli utenti, hanno preferito creare nuove società partecipando al loro capitale, attribuendo loro senza gara il monopolio dei servizi per tempi lunghissimi, per incassarne i dividendi. Tutto legale naturalmente, **ma è normale che un Comune si organizzi per aggirare obiettivi fissati dalla legge italiana** oltre che da direttive europee? E se il Comune affida quei servizi per 30/46 anni giustificando la cosa con la "necessità delle società di rientrare degli investimenti", ve la bevete o vi viene il dubbio che lo faccia per non aver concorrenza fra i piedi per un paio di generazioni? Ma le furbizie non si fermano qui, perché con le società "in house" **si può aggirare anche il patto di stabilità** che vincolerebbe i bilanci. Il governo vuole bloccare la spesa pubblica? E il Comune ti crea una società a carattere privatistico che elude il controllo sulla spesa da parte dello Stato, e dei consiglieri di opposizione che vorrebbero vederli chiari (mentre a quelli di maggioranza va sempre bene tutto). Vatti a fidare di certi amministratori!

Ma a tirarla troppo la corda si spezza. Il Governo non dorme, si è accorto da tempo delle astuzie degli Enti locali ed il 18 giugno il Consiglio dei ministri approva un testo di riforma dei servizi pubblici locali. Sembra ricalcare il tentativo di liberalizzazione che l'ex ministro per gli Affari regionali Linda Lanzillotta (PD) aveva predisposto e fu costretta (dai suoi) a tenere nel cassetto. Il testo prevede un riordino della normativa nazionale che disciplini l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici. Questi potranno essere appaltati solo con gara. Ed anche per la gestione "in house" si stanno mettendo dei paletti: questa forma sarà possibile solo se le caratteristiche dell'attività da svolgere sono incompatibili con l'espletamento della gara. Ma le più importanti novità sono che:

- » gli affidamenti diretti senza gara **non potranno andare oltre il 2010** (e chi ha dato scadenze a 46 anni come la mette?);
- » dal 1° gennaio 2011 entra in vigore il **patto di stabilità interno anche per gli organismi affidatari diretti** (senza gara) **di servizi pubblici locali**. Compresa le società in house e le aziende speciali.

Ci saranno nuove furbizie che consentano di continuare a pescare nel torbido? Oppure le nuove gare saranno pilotate? Vatti a fidare di certi amministratori!

● Riccardo Facchini  
Capogruppo di "Un Polo per Anzola"



## Non c'è peggior sordo e cieco di chi non vuol sentire e vedere

Stupefacente, a dir poco, è l'articolo che il sig. Bianchini, a nome del Gruppo del sindaco Ropa, ha scritto nell'ultimo numero di Anzolanotizie sui rapporti tra gli attuali Gruppi consiliari. Si denota, in tutta evidenza, che l'analisi fatta è impregnata di cultura ideologica e di autosufficienza politica, tipica di chi possiede un certo potere nelle mani, perché smisurata e non aderente alla realtà. Ci verrebbe da pensare che Bianchini, dopo tutto, agisce come i tanti che oggi "praticano" l'ambito politico. Insomma a dirla con George Orwell: *Nel tempo dell'inganno universale, dire la verità è un atto rivoluzionario*. È mai possibile confondere l'acqua santa con il diavolo, facendo un'ammucchiata straordinaria e giudicando tutti i Gruppi di minoranza come se fossero uguali? Bianchini non riflette su un concetto elementare: che la nostra formazione culturale e l'appartenenza politica ha radici e idealità radicalmente diverse dagli altri. Questo ci rammarica, perché nel tempo in cui viviamo dovremmo adoperarci per ridare alla politica dignità e quel senso di servizio verso i cittadini che è venuto meno negli ultimi decenni. Ci auguriamo che non tutti, tanto meno gli amici consiglieri ed elettori di "Insieme con Loris Ropa", condividano l'essenza dell'analisi fatta da Bianchini. Perché ci indigniamo per tutto ciò? Semplicemente perché nell'impegno svolto in questa legislatura, che volge al termine, non è venuta mai meno la ricerca di confronto con l'attuale maggioranza, tant'è che ci siamo incontrati più volte, su alcune questioni c'era l'impegno, soprattutto sulla nuova pianificazione del territorio, a discuterne preventivamente e questo non è avvenuto. Mentre su altri temi, come il piano della mobilità, la gestione dei rifiuti, l'elettrosmog, lo statuto comunale, gli istituti di partecipazione, per citarne alcuni, gli incontri e il confronto hanno prodotto quanto meno alcune condivisioni - aspettiamo ancora di vederli tradotti concretamente, ma ormai poco tempo rimane sino alla fine della legislatura. Di fronte a questi ritardi perché Bianchini non rammenta e si adopera per accelerare la realizzazione degli accordi già stipulati da qualche anno? E che dire degli emendamenti che abbiamo proposto nei bilanci previsionali del 2005 e 2006 che riguardavano temi sociali, ambientali, opere pubbliche, e gli apprezzamenti fatti alla maggioranza sulle politiche scolastiche? E tutte le proposte sull'urbanistica e sullo sviluppo del territorio, che messe assieme rappresentano una visione del benessere delle persone, diverso da quello che sinora abbiamo conosciuto, perché poco compatibile con l'ambiente? E ancora: sui diritti civili e dei lavoratori, dei migranti, sul ruolo della funzione pubblica di governo degli enti locali: tutto ciò non ha significato *impegnare il tempo a parlare delle buche delle strade* - allora dove era Bianchini? Se questa è la strategia pre-elettorale della maggioranza, sacrificando il confronto con noi, non ci stiamo. Avremo modo, da queste pagine e non solo, di fare un bilancio e un'analisi della legislatura che sta finendo: è un nostro dovere. Le tante persone che ci conoscono sanno che ci siamo sempre adoperati dentro le istituzioni e nella società civile per migliorare le condizioni di vita e del territorio in cui viviamo, senza pensare alla "conquista" di qualche manciata di voti in più.

**Elettrosmog: chi fa una buona semina raccoglie buoni frutti.** È grazie al lungo lavoro fatto dall'Associazione Ambientiamoci, che ancora continua, e all'accordo soprappiù nel 1997 tra TAV e Amministrazione comunale, che sono iniziati i lavori di rimozione dei tralicci FS 130.000 Volt che da Samoggia, passando per i centri abitati, arriva a Lavino (nella legislatura 1995/1999 eravamo non a caso in maggioranza, e poi qualcuno dice che *parliamo solo di buche...non abbiamo progetti...e facciamo solo strumentalizzazione politica*). Il risanamento del territorio e la tutela della salute dei cittadini rimangono tra gli obiettivi principali del nostro impegno politico.

Inoltre rimaniamo fortemente critici nei confronti dell'attuale maggioranza, perché ancora non è pervenuto alcun impegno preciso sulle modalità e i tempi della bonifica degli elettrodotti da 380.000 Volt di Terna/Enel - ricordiamo che oltre 1000 sono le persone che ancora convivono con il campo magnetico e gli elettrodotti oltre a deturpare il paesaggio incidono negativamente sul valore del patrimonio immobiliare.

Antonio Giordano, Maurizio Bonarini  
Gruppo consiliare Rifondazione comunista - Verdi



## Le verginità ricostruite male

Il tentativo di rifarsi una verginità politica è uno sport molto praticato dai vecchi rappresentanti di partito, e da questo capiamo che la maggioranza sta scaldando i motori in previsione delle elezioni comunali del 2009. Leggiamo sull'ultimo "Anzola notizie" che il consigliere PD Renzo Bianchini ha duramente criticato l'attività delle minoranze. Peccato che in oltre quattro anni il redivivo non abbia mai aperto bocca, né in Consiglio comunale, né altrove, per esprimere una qualche (autonoma) opinione. Primo tentativo malriuscito di rifarsi una verginità. Ma c'è n'è un altro, ben peggiore, che riguarda la sicurezza degli anzolesi. Tutti ricordiamo le conseguenze dell'irresponsabile decisione DS/Margherita di ospitare a S.Giacomo del Martignone alcune famiglie sgombrate dal famigerato "Ferrhotel" di via Casarini a Bologna: ci vollero i carabinieri per scoprire che l'abitazione era diventata un ricettacolo di clandestini e refurtiva, e a sloggiarli. Siamo perciò rimasti di stucco nel leggere il resoconto che la dott.ssa Pistolozzi (direttore responsabile del notiziario) ha fatto della discussione avvenuta in Consiglio comunale sugli stranieri irregolari. Non siamo esperti di comunicazione, ma pensiamo che chiunque si assuma il compito di raccontare ciò che avviene in Consiglio non può scrivere che quattro consiglieri di minoranza - citandoli uno per uno - hanno votato contro un ordine del giorno del gruppo PD, senza spiegarne almeno i motivi. Per di più dopo avere usato ben 40 righe per illustrarlo nei minimi dettagli. Se aggiungiamo le cinque fotografie di Ropa - ed è un record per un solo numero del notiziario - pubblicate sulle stesse pagine dopo che (ma guarda il caso!) ha accettato di ricandidarsi nel 2009, abbiamo il quadro preciso dell'uso che sindaco e maggioranza fanno di "Anzolanotizie". Non solo è un atteggiamento che con l'imparzialità dell'informazione istituzionale non ha niente a che fare, ma è anche un modo di operare che la dice lunga su come il Comune usa i soldi dei contribuenti per "informarli". Infine, tanto perché non ci siano dubbi su chi sono i "razzisti" che non vogliono bene né ai rom, né agli stranieri che contano molto sul lassismo italiano, né a coloro che pretendono di fare a casa nostra quello che al loro Paese non si sognerebbero nemmeno di pensare, hanno anche scritto chiaramente i nomi dei consiglieri che hanno votato contro il buonismo targato PD: Facchini, Roncaglia, Di Domenico, Gallerani. A cosa si sono opposti questi quattro reazionari? È presto detto: a un ordine del giorno in cui la maggioranza condannava alcune decisioni del Consiglio dei ministri, fra cui quella di considerare un reato il soggiorno irregolare in Italia e di rilevare le impronte digitali dei bambini rom a scopo di identificazione e controllo. A parere del sindaco e dei consiglieri PD, entrare irregolarmente in Italia e sottrarsi ad ogni forma di controllo - eludendo impunemente il diritto dello Stato di identificare coloro che sono sul territorio nazionale - non è un reato. Come se chiunque potesse entrare nelle nostre case senza permesso e fare quello che gli pare, salvo poi strillare che siamo xenofobi e razzisti se ci azzardiamo a proferire parola. Quanto poi alla raccolta delle impronte di italiani e stranieri - compresi i bambini rom - abbiamo assistito ad una delle peggiori esibizioni dettate dalla necessità di schierarsi sempre, e comunque, contro il governo Berlusconi. Abbiamo un ministro dell'Interno che vuole impedire a chiunque di usare i minorenni per atti criminosi e noi avremmo dovuto condannarlo? Quando mai il PD ha presentato ordini del giorno per condannare la sporcizia e il degrado in cui vivono i bambini rom? O per condannare il fatto che non frequentano scuole e non ricevono una regolare istruzione? O per condannare l'uso che ne fanno i genitori, poiché insegnandogli a mendicare e rubare (sapendo che i minorenni sono impuniti) li introducono alle regole del malaffare e non a quelle del vivere civile? Secondo voi, di fronte a questo scenario avremmo dovuto condannare il ministro Maroni?

Gabriele Gallerani  
Capogruppo "Progetto per Anzola"



## Insieme per Anzola, perché Anzola è dei cittadini

Durante quest'estate che volge al termine, siamo stati informati sulla costituzione della lista civica "La nostra Anzola" da parte dei consiglieri comunali Gallerani (Partito Socialista - Progetto per Anzola), Riccardo Facchini (AN-Lega Nord-UDC) e Francesco Roncaglia (Forza Italia/PDL).

Siamo sempre molto attenti a tutto ciò che avviene nel nostro Comune, alle novità politiche, sociali, economiche, culturali. E guardiamo tutto ciò con rispetto e serietà.

È per questo che ci sentiamo di fare alcune prime considerazioni, rimandando ulteriori approfondimenti ad una prossima occasione:

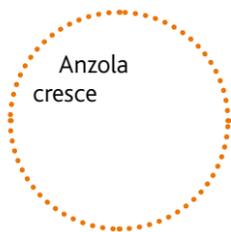
- » **1. il nome della lista;** il nome non è solo forma, è sostanza. E una lista che si chiama "La nostra Anzola" rimanda a concetti di possesso. Ma Anzola non è di nessuna lista, è dei cittadini anzolesi, di chi la abita e di chi ha il sovrano diritto del voto;
- » **2. il carattere civico della lista;** i promotori ci spiegano anche, didatticamente, cosa dovrebbe essere una lista civica; per poi subito dopo tradire questa impostazione: più avanti infatti ci spiegano il fatto reale, cioè che loro tre hanno concordato di dar vita ad una lista civica. Che quindi altro non è che una lista promossa da una coalizione di ben 5 partiti (!), con la speranza che qualche cittadino aderisca ad essa. In realtà la funzione dei partiti politici, se interpretata bene (art. 49 della Costituzione), è molto utile anche per allargare la partecipazione dei cittadini. Ciò che noi, ad Anzola, stiamo facendo già da 13 anni con la lista "Insieme per Anzola" ("insieme" con e per i cittadini, non "nostra"). Ma senza nasconderci sotto altre vesti;
- » **3. La contraddizione dei socialisti;** non è una novità che Gallerani, consigliere socialista, in questi 4 anni abbia quasi sempre sposato le posizioni politiche dei due gruppi di centro-destra in Consiglio comunale. Ora, con questa lista civica, viene ufficializzata questa posizione di sudditanza dei socialisti al centro-destra. Cosa ne pensano i socialisti anzolesi? E cosa ne pensano i cattolici del PDL o dell'UDC di questa miscela di valori contrastanti? Inoltre: 2 promotori su 3 (Gallerani e Roncaglia) sono stati assessori, quindi protagonisti primari, delle Giunte di sinistra ad Anzola negli anni '80 e '90. Con che forza possono chiedere di cambiare la maggioranza che dal 1945 governa Anzola, loro che ne hanno fatto parte?
- » **4. Le cose da fare per Anzola;** questa nascita lista civica fa alcuni accenni di "cose da fare"; in realtà si tratta di critiche alla nostra maggioranza (le solite fatte da Gallerani e Facchini); per esempio, in un Comune come il nostro che è certificato per i suoi conti virtuosi, loro dicono di tagliare le spese, ma mai indicano come e dove. Parlano della criticità dei servizi sociali ed educativi, quando su questo in Consiglio comunale hanno dato atto dell'ottimo livello degli stessi ad Anzola. Criticano la sicurezza ad Anzola, quando in questo settore il Sindaco Ropa si è speso totalmente, con due risultati: a) l'utilizzo della nuova Caserma e l'aumento dell'organico dei Carabinieri; b) il Corpo intercomunale di Polizia Municipale con il suo rafforzamento ed una maggiore presenza sul territorio.

Si può ben dire: tra il dire ed il fare c'è una bella differenza, e questa nuova pseudo-lista civica inizia male, separando le parole dalla realtà. Noi siamo invece determinati a chiedere il consenso sui risultati della nostra buona amministrazione e a chiedere la partecipazione all'esperienza di "Insieme per Anzola" di tanti cittadini appassionati, competenti, con voglia di fare e di contribuire con proposte per il programma del prossimo mandato, non importa se simpatizzanti di qualche partito oppure no. E la ricandidatura del Sindaco Ropa per il secondo mandato, accolta positivamente all'unanimità dall'assemblea comunale del Partito Democratico, è una delle condizioni per riconfermare questo impegno. È dal 2004 che circa 6 elettori anzolesi su 10 ci danno continuamente fiducia, segno di buon governo finora svolto a servizio della comunità anzolese, che noi vogliamo ancora migliorare.

Loris Marchesini  
insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it



i  
bambini  
e i ragazzi



Anzola  
cresce

10

## Quando la scuola scende in campo

Anche quest'anno la scuola primaria di Anzola è "scesa in campo" con i **Giochi Sportivi Studenteschi** del 31 maggio. È una manifestazione alla quale siamo abituati infatti in nove anni consecutivi, la formula è rimasta sostanzialmente la stessa. Tuttavia sono in pochi a sapere che ogni anno questa manifestazione è oggetto di riflessione e discussione in vari contesti, prima di tutto nel collegio dei docenti ed abbiamo la **convizione che essa può aver assunto un po' di importanza nella vita della nostra comunità** e per questo merita di essere riscoperta nelle sue finalità di base. **Cosa vuol comunicare la scuola quando "scende in campo"?**

- » Prima di tutto **quanto sia piacevole fare giochi di movimento**. Da qualche anno si sprecano articoli sui rischi dei giochi sedentari che rischiano di rendere i nostri ragazzi incapaci di inventare e di cercarsi, sempre più simili a persone di mezz'età (senza offesa visto che chi scrive è proprio in questa fascia). Il nostro Istituto ha ben presente tutto ciò e, conscio del proprio ruolo, ha intitolato il progetto di motoria per i piccoli "Giochiamo a muoverci".
- » Secondo messaggio: ricordare **quanto è divertente giocare con un po' di competizione e quanto è importante saper vincere e saper perdere!** Il gioco competitivo nasconde delle insidie ma **il sano agonismo è senza dubbio avvincente e molto motivante, bisogna solo imparare a viverlo bene**. Qualcuno vorrebbe che non si proponessero gare che rischiano di riprodurre fenomeni negativi propri del mondo sportivo degli adulti ma tali esperienze costituiscono una fenomenale opportunità educativa. È importante insegnare ai ragazzi che **giocare è bello indipendentemente dal risultato**; che "perdere" è termine improprio, perché chi perde non è privato di nulla, anzi ha avuto un'occasione per esprimersi; che si può esultare per una vittoria senza mortificare l'avversario; che il giudizio di un direttore di gara va accettato esprimendo gratitudine sia agli avversari che ai giudici, senza i quali non sarebbe possibile giocare.
- » Terzo messaggio: in un contesto competitivo scolastico i genitori hanno l'opportunità di imparare a seguire con passione la **gara dei propri figli prendendola per quello che è, cioè per un gioco**. Qualcuno si sognerebbe mai di lanciare suggerimenti ai bambini o di inveire contro le regole quando questi giocano in cortile? I nostri giochi-sport sono molto simili agli sport adulti ma per i bambini sono solamente giochi, così devono essere considerati e non violati dai nostri eccessi.

**La scuola ritiene fondamentale che tutti giochino** e da qualche anno ha elaborato un progetto denominato "Gioco e sport per tutti" per dare a tutti i bambini pari opportunità di sperimentare giochi diversi e far sì che tutti possano sentirsi parte importante nel gruppo misurando i propri personali progressi. Da questo deriva la formula dei Giochi in cui **la buona prestazione del singolo è sempre un contributo alla squadra** alla quale viene attribuito il punteggio. Anche nell'atletica si è pensato di calcolare la media dei risultati. In questo modo nessuno rallenta nella corsa prima del traguardo e tutti sanno che ogni centimetro in più nei salti e nei lanci contribuisce ad alzare la media della classe. È ovvio che i ragazzi vanno formati in questa direzione e non è sempre facilissimo.

La scelta di istituzionalizzare la manifestazione dei Giochi Sportivi come giorno scolastico a tutti gli effetti è stato un modo per darvi rilevanza nel piano delle attività didattiche e far sì che ogni bambino abbia il dovere di partecipare alle gare. Inoltre, con i Giochi sportivi si può constatare **quanto sia necessaria e proficua la collaborazione fra scuola, amministrazione pubblica e mondo sportivo locale**.

Angela Busi, Silvia Gherardi, Rossano Raimondi, Cristian Ferrante, Renzo Pallotti, Antonino Donato  
Gruppo organizzatore dei Giochi Sportivi Studenteschi di Anzola dell'Emilia

### Grazie a...

La scuola ringrazia pubblicamente il Consiglio della Polisportiva uscente e saluta il nuovo Consiglio con il presidente Luigino Franco con il quale si confida di dare continuità a questo proficuo rapporto. Si ricordano con gratitudine le società Atletica Blizzard, Anzola Basket, Anzolavino calcio e Ideavolley e i volontari del Gruppo podistico (per la preparazione della pista), i giudici federali, gli ex obiettori Stefano e Marco e Mirco e Giampiero della sezione di atletica di Castelfranco Emilia che arricchiscono le gare di atletica con professionalità e strumentazione di livello. Grazie anche a Buda gomme e Autovip per le magliette e alle ditte che hanno finanziato le carte per l'orienting: PG di Pasquini, Venturi Bruno, Cema lattonerie, Amato Giuseppe lavori edili e Termoidraulica B.I. di Baldazzi Umberto. Grazie veramente a tutti.

Maria Rita Guazzaloca,  
Dirigente scolastica  
Angela Busi e Silvia Gherardi,  
Referenti per l'attività motoria I.C. "De Amicis"



Massimiliano Lazzari al Centro di Anzola  
Pianoro

## Cogli l'attimo, è il momento giusto!

Il Forum Giovani sta per diventare realtà. Fino al 20 ottobre si può aderire al Forum che partirà a novembre.

Il tema dei giovani sta molto a cuore a questa Amministrazione: la realizzazione del nuovo centro giovanile col percorso del bilancio partecipativo, il Forum la cui preparazione è avviata da tempo e il sito dedicato ai giovani "[www.anzologiovani.it](http://www.anzologiovani.it)" che sarà on line da novembre, ne sono la dimostrazione più concreta. Il Forum è lo strumento per il protagonismo dei giovani, la loro cassa di risonanza, uno strumento per rendere concreto il contributo delle idee che i giovani possono esprimere per migliorare la qualità della vita di tutto il territorio.

Il Forum è una assemblea consultiva per dare all'Amministrazione pareri sulle proposte dell'assessorato e fornire suggerimenti nei settori che più interessano le nuove generazioni e vedrà la sua prima convocazione nel mese di novembre dopo che avremo raccolto le adesioni di chi vorrà partecipare a questa esperienza. Le adesioni si raccolgono fino al 20 ottobre 2008 e potranno aderire tutti i ragazzi nella fascia di età fra i 15 ed i 29 anni. Per farlo è sufficiente compilare la form nella pagina Web del Comune di Anzola dell'Emilia [www.comune.anzoladell'emilia.bo.it](http://www.comune.anzoladell'emilia.bo.it).

Ci piacerebbe che molti si avvicinassero a questa nuova esperienza che il Comune sta intraprendendo perché il forum potrebbe diventare un importante percorso di partecipazione che si affianca a quelli già avviati (consulte territoriali e consulta del volontariato), che stanno producendo buoni risultati. In concreto, il forum potrebbe concorrere a sostenere e realizzare eventi mirati e a diffondere una cultura di convivenza e cooperazione in una comunità più solidale. Vorremmo che fosse soprattutto un punto di incontro per dare a ciascuna ragazza e ragazzo la possibilità di esprimere il proprio modo di essere cittadini consapevoli e attivi. D'altra parte sia il forum che il sito sono strumenti. E questi hanno ragione d'essere se si rendono utili a qualche cosa, a realizzare obiettivi comuni. Ci auguriamo soprattutto, che queste proposte vengano colte come opportunità, da sviluppare nel tempo e delle quali, i ragazzi e le ragazze che vorranno esserne protagonisti, possano mostrarne, con orgoglio, i risultati a tutta la nostra comunità passandone poi il testimone ai fratelli, alle sorelle ed agli amici più giovani.

Massimiliano Lazzari  
Assessore alla Cultura, Sport e Politiche giovanili

## forumgiovani



## È arrivato il Centro giochi!

Un nuovo servizio per i bambini più piccoli e le loro famiglie.

Per l'anno educativo 2008/2009, l'Amministrazione comunale ha ampliato l'offerta dei servizi educativi e delle opportunità per la prima infanzia con **due nuovi interventi, destinati alle famiglie che hanno bambini in età 0-3 anni**.

Il primo intervento intende sostenere economicamente coloro che, non accedendo ai nidi di infanzia comunali, si rivolgono ai nidi di infanzia privati. Il contributo ha lo scopo di integrare la differenza fra la retta mensile pagata per la frequenza al nido d'infanzia privato e la retta mensile che l'utente avrebbe pagato se fosse stato inserito in un nido d'infanzia comunale.

L'altro nuovo intervento è invece il Centro Genitori bambini "Tucano", un servizio dedicato ai bambini fino ai tre anni e agli adulti che si occupano di loro. I piccoli insieme a mamma, papà, nonni o altri adulti accompagnatori verranno accolti in uno spazio dove, con la collaborazione di un'educatrice, potranno svolgere attività didattiche organizzate e coordinate con il programma educativo dei Nidi d'infanzia del territorio, in un contesto di socialità e gioco per i bambini e di incontro e comunicazione per gli adulti.

Il servizio prevede un'iscrizione e partirà a decorrere dal 14 ottobre; avrà sede presso la ludoteca e sarà aperto per due mattine la settimana, mentre la ludoteca continuerà a funzionare con la consueta modalità. Maggiori dettagli verranno comunicati direttamente ai potenziali interessati e verranno pubblicati anche sul sito del Comune di Anzola dell'Emilia.

Con questi interventi si intende salvaguardare le famiglie escluse dal nido comunale per motivi di graduatoria ma, al tempo stesso si vuole arricchire l'offerta educativa in maniera flessibile alle esigenze delle famiglie che non scelgono il nido. Resta il dato significativo che il Servizio nido d'infanzia del Comune di Anzola dell'Emilia, garantisce un rapporto tra popolazione e iscritti superiore alla media regionale.

Marina Busi  
Responsabile Area Servizi alla persona



## Giocando con la storia, nel nome di Stefano Bonazzi

Il 5 ottobre, l'Associazione Fossalta organizzerà una manifestazione con la partecipazione di realtà associative provenienti dalla nostra Regione e da Toscana, Marche, Veneto e Lombardia. In palio il premio "Stefano Bonazzi" istituito dall'Associazione Fossalta, con il patrocinio del Comune di Anzola a riconoscimento dell'impegno profuso da Stefano. In quella giornata, l'associazione cambierà la propria denominazione aggiungendovi il nome di Stefano Bonazzi.

Anche quest'anno l'Associazione Wargame Storico Fossalta parteciperà alla Festa di autunno di Anzola dell'Emilia con l'evento "Giocando con la Storia" alla sua 5° edizione. Questa volta la nostra presenza acquista una connotazione differente, perché spinti a fare di più e meglio, in onore e memoria dell'amico Stefano che fortemente volle l'Associazione Fossalta e poi la partecipazione di questa, alle attività di promozione del gioco di wargame. Noi associati, con modesto apporto rispetto all'impegno di Stefano, grazie anche all'Amministrazione comunale, cercheremo di fare sì che rimanga un segno di quel suo impegno, qui dove lui ha vissuto, facendoci stimare. Consideriamo questo un impegno preso con la collettività che ci ospita, in ricordo della passione caparbia ed entusiasta dell'amico scomparso infatti l'Associazione Fossalta non è costituita solo da un gruppo di persone con la comune passione per la storia, il wargame, i soldatini, ma da amici che condividono il poco tempo libero, progetti, passione e qualche sogno.

**Cosa facciamo?** Cerchiamo innanzitutto un approccio differente con la storia, attraverso la riproduzione tridimensionale di importanti fatti d'arme, dall'antichità all'età contemporanea. In questa attività i soldatini di piombo, oggetti di antica memoria, sono per noi occasione di gioco, di studi uniformologici, oggetti da collezione ma, innanzitutto, primo strumento per ricreare gli eventi storici dei quali abbiamo letto e sui quali abbiamo precedentemente effettuato ricerche minuziose che vanno dalla geografia dei luoghi alle bandiere delle unità coinvolte nello scontro. Concluso il momento delle ricerche si passa alla fase creativa di ricostruzione in scala, sia del paesaggio che degli eserciti che parteciparono alla campagna o alla singola battaglia.

Le prime grandi soddisfazioni sono state raggiunte da quando, avendo unito le nostre esperienze per iniziativa di Stefano Bonazzi e di Mario Vitale, abbiamo iniziato a partecipare, come associazione, agli eventi del settore: dalle prime manifestazioni ludiche negli spazi del Municipio, alle conventions nazionali. Nel 2005 abbiamo fatto un salto di qualità grazie all'esposizione del plastico di Austerlitz 1805 nelle ampie sale della Biblioteca, presentato dalla conferenza del prof. Barlozzetti. Poi è venuta la partecipazione, con un plastico di Elchingen 1805, alla mostra "N" svoltasi ad Arezzo. È seguita, nel 2006, la ricostruzione della battaglia di Zama, con la partecipazione dello scrittore Andrea Frediani. Il primo riconoscimento ufficiale col premio per il miglior scenario storico è arrivato a "Dadicom" di Crema, la più grande convention di settore del sud Europa, con la ricostruzione della battaglia di Eutaw Springs 1781. Un altro importante evento è stata l'esposizione del diorama dell'intera battaglia di Austerlitz, tenuta per sei mesi all'Isola d'Elba, nell'ambito della mostra "Il volo delle Aquile" dedicata a Napoleone Bonaparte. Il 2007, dopo la mostra ad Anzola del diorama della battaglia del Trebbia del 1799, si è concluso con l'aggiudicazione di un'altro primo premio per lo scenario di Eylau 1807, ancora a Crema. A seguire Verona nel 2008, sempre con Eylau, che ancora ci ha visti primeggiare come già nel 2006 con Mondovì 1796. I nostri progetti futuri riguardano lo stare insieme a fare le cose che ci piacciono, come ve le abbiamo descritte, usufruendo dello spazio comunale messi a disposizione presso il centro Amarcord. Ci piacerebbe divulgare maggiormente questa nostra passione, come riusciva tanto bene a Stefano, facendo capire che la storia, come la vediamo noi, è molto più interessante di come appare sui libri. Infine, una considerazione: il fatto che ci occupiamo di storia e di battaglie ci fa conoscere sia il meglio che il peggio che prodotto dagli uomini e ci rende più consapevoli del fatto che la conoscenza del passato aiuta a capire il presente e a garantire a tutti noi un futuro nella pace.

Andrea Frascari  
Presidente Associazione Fossalta



● 1807 Eylau (Foto Archivio Fossalta)



### Banche del Tempo riunite ad Anzola

Il 25 ottobre alle ore 17.00 presso la Sala polivalente della biblioteca comunale l'Associazione Banca del Tempo di Anzola dell'Emilia promuove un incontro formativo per le Banche del Tempo della Regione Emilia Romagna. Tema della serata: "Per la Banca del Tempo lo scambio è una reale risorsa per stare bene insieme?" Interverranno rappresentanti di Enti locali e delle Banche del Tempo. Concluderà la serata uno spettacolo di magia.

Felicia Bianchi  
Associazione Banca del Tempo di Anzola



## Anzola dei mercatini... e se fosse anche Anzola dei presepi?

11

Da qualche anno a questa parte nel periodo pre natalizio, Anzola è rinomata per i suoi mercatini, noi però vorremmo cambiare un po' il "target" di questa cosa, senza nulla togliere ai mercatini (utilissimi soprattutto alle associazioni di volontariato che vi trovano una delle poche fonti di sostentamento), dando a queste domeniche pre festive un risvolto meno consumistico, un po' più culturale e spirituale ovvero più legato alle tradizioni. In Trentino c'è Tesero, paese in cui ogni anno vengono allestiti tantissimi presepi all'aperto (già qualche anno fa ne erano esposti 99). Altrettanto dicasi di molti paesini toscani nei quali gli abitanti, senza pretese, allestiscono anche solo un angolo del loro giardino, una finestra, un portichetto, con queste piccole meraviglie, perché, un presepe non sarà mai uguale ad un altro. Da noi, la Parrocchia promuove già una gara di presepi in casa e allora abbiamo pensato: perché non ampliare questa cosa, rendendola più pubblica e più fruibile a tutti?

In piazza ad esempio ci sono spazi adatti come le aiuole dei monumenti ai caduti e alcuni corridoi naturali su via Grimandi che si potrebbero prestare molto bene ma contiamo anche sulle altre piazze e soprattutto sui cortili privati. La Pro Loco potrebbe accogliere le adesioni e stilare una vera e propria mappa delle postazioni da visitare in modo tale che si venga ad Anzola anche per questo. Siamo certi che gli anzolesi sono pieni di buona volontà e di fantasia. Noi aspettiamo le telefonate o le mail ai recapiti della Pro Loco e ci piacerebbe che aderissero anche i ragazzi delle scuole, le classi e che anche i negozi si rendessero disponibili ad accogliere anche solo una piccola natività.

Intanto possiamo dire che la partenza sarà davanti al Comune, in via Grimandi e poi... a voi il seguito! Per tutti sicuramente ci sarà un piccolo riconoscimento.

Norma Tagliavini  
Promotore area artistico-culturale della Pro Loco



## Corso di canto al Centro Culturale

Con le ferie ormai dimenticate, anche il centro Culturale riprende la sua attività proponendo nuove iniziative per l'anno 2008-2009. Oltre ai tradizionali corsi di informatica, lingue, musica e pittura, illustrati nell'apposito depliant, vogliamo qui segnalare l'attivazione del **nuovo corso di canto**.

Questo corso è stato organizzato con l'intento di soddisfare sia le esigenze caratteristiche della musica lirica sia quelle della musica leggera, dando agli appassionati di entrambi i generi la possibilità di coltivare il proprio interesse al canto. Si è voluto mettere a disposizione dei gruppi musicali che frequentano la sala prove del Centro Culturale un supporto professionale in grado di formare le voci soliste e costituire un riferimento costante durante il loro percorso di crescita e perfezionamento. Come si può immaginare, la ricerca di un' insegnante qualificata in grado di garantire un' impostazione vocale sia di tipo classico che di tipo "leggero" non è stata cosa facile. Alla fine però i nostri sforzi sono stati premiati ed il corso è stato affidato alla prof.ssa Sandra Mongardi il cui curriculum, unito alla sua elevata esperienza, fornisce le migliori garanzie.

Il corso verrà attivato nel periodo fine settembre – inizio ottobre e, considerata la novità, sarà offerto al prezzo promozionale di 30 euro/ora. Ai componenti della corale SS. Pietro e Paolo di Anzola ed alle voci dei gruppi musicali appartenenti al Centro Culturale Anzolese, saranno riservati complessivamente 10 posti al prezzo agevolato di 25 euro/ora per le prime 20 ore.

A tutti gli interessati verrà data l'opportunità, gratuita e senza impegno, di effettuare un "provino" con l'insegnante per verificare l'effettivo interesse al corso.

Fiduciosi che questa iniziativa sarà accolta con favore, invitiamo gli interessati a contattare il Centro Culturale [www.centroculturaleanzolese.it](http://www.centroculturaleanzolese.it) [info@centroculturaleanzolese.it](mailto:info@centroculturaleanzolese.it) oppure Paolo Balboni cell.3385900090.

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:



**Aereospurghi s.n.c.**  
Via Grimandi, 5  
40011 Anzola dell'Emilia - BO  
Tel. 051732354 - Fax 051732354  
e-mail: aereospurghi@libero.it



**CEI**  
HIGH FIDELITY SPARE PARTS



**icea**  
Soc. coop. a.r.l.  
IMPRESA COSTRUZIONI EDILI ED AFFINI CASTELFRANCO E.



**Auto Mandini**



Via 1° Maggio, 40 - 40011 Anzola dell'Emilia - Bo  
Tel. 051 732438 - 051 731582 - Fax 051 6508303  
info@automandini.191.it



**BIGNAMI SPA**  
PRODUZIONI AVICOLE



**PHYTOS**  
VERDE D'AUTORE

Via Emilia N° 24  
Crespellano - Bologna -  
Tel. 051/733210 Fax. 051/6425182



**COOP.COSTRUZIONI**  
COSTRUIAMO FUTURO



**CONSORZIO  
IMPRENDITORI EDILI**



**meccanica Grandi s.n.l.**  
Lavorazioni a controllo numerico

Via Coduti di Sabbiano, 4 - 40011 Anzola Emilia BO - Italy  
Tel. 051/73.35.85 - 73.30.86 - Fax 051/73.52.96

**italferro**  
**italmetalli**



**GRUPPO LELLI**  
LELLI LINO & FIGLI s.r.l.



**TERRA E MARE s.r.l.**  
ANZOLA EMILIA



**FASHION  
OUTLET**



**Venturi CERMET**  
AUTOSPURGHIS s.r.l.  
VENTURIFRANCO

PRONTO INTERVENTO  
051 731110



**Venturi Ambiente**  
DIVISIONE TELECAMERE E RISPARMIAMENTO



**FABBRI**  
1905



**CREDIBO**  
CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE



**PIEDI S.R.L.**



**Servomech.**

ATTUATORI LINEARI - LINEAR ACTUATORS  
MARTINETTI MECCANICI - SCREW JACKS



**Montieco**  
GESTIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI



MONTIECO S.R.L. VIA 2 GIUGNO 11/B - ANZOLA EMILIA (BO) TEL. 051 733132 - FAX 051 735152 - www.montieco.it